



Provincia di Lucca

Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE (VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI)

ASSE I "Adattabilità"
ASSE II "Occupabilità"
Asse III "Inclusione sociale"
ASSE IV "Capitale Umano"

P.O.R. Toscana Ob. 2 FSE Competitività regionale e occupazione 2007/ 2013

ANNUALITA' 2009/2010

Premessa

La Provincia di Lucca, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative n. 666 del 17/11/2009 e successiva DD 64 del 11/01/2010, secondo gli indirizzi triennali per la programmazione delle attività di Formazione Professionale e delle Politiche per il Lavoro di cui al "Piano per la valorizzazione delle risorse umane nel territorio della provincia di Lucca 2008/2010 approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 206 del 27/11/2008 adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999
- del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 5475 del 07/11/2007
- della DGR n. 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione C(2007) 5475 del 07/11/2007
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e/o integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana, approvato con DGR n. 595 del 28/07/2008 e s.m.i.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e successive modifiche e/o integrazioni;
- del Piano di indirizzo integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93 del 20 settembre 2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;

- del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- della DGR 1192/08, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento 800/2008;
- del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 02/03/2000;
- della comunicazione della Commissione Europea "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009 e conseguente modifica del 25 febbraio 2009;
- del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente la Direttiva che recepisce il quadro comunitario temporaneo di compatibilità degli aiuti destinati a porre rimedio alle difficoltà provocate all'economia reale della crisi finanziaria mondiale, basato sull'articolo 87, paragrafo 3, lettera b) del Trattato CE;
- delle Linee Guida per l'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009;
- della Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277 sull'aiuto n. N 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;
- della DGR 58/09, che approva le Misure temporanee di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale crisi finanziaria ed economica, in particolare attraverso l'estensione a 500.000 € della soglia degli aiuti de minimis, di cui al Regolamento CE 1998/06;
- della DGR 968/2007 (come integrata dalla DGR 910/2009) che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30/3/2004;
- della DGR 569 del 31/07/2006 che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. n° 32/2002 e s.m.i.;
- della DGR 532/2009 che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Art. 1
Finalità

Il presente avviso finanzia l'attribuzione di incentivi alle persone per la formazione (di seguito denominati voucher) a valere sui seguenti Assi e Obiettivi Specifici del P.O.R. Ob .2 FSE 2007/20013:

1. Asse I "Adattabilità".

Obiettivo specifico a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:*

- Azione 4. interventi di formazione continua finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori e lavoratrici, (quali ad es. lavoratori/trici atipici/che e in CIGO);
- Azione 5. interventi di formazione finalizzati ad aumentare la consapevolezza degli imprenditori, e a determinare le loro scelte, sulle esigenze di sviluppo delle funzioni di ricerca ed innovazione all'interno dell'impresa, al fine di aumentare i fabbisogni e la domanda di risorse umane altamente qualificate;
- Azione 6. interventi di formazione a favore degli occupati nell'area R&S e innovazione tecnologica, per migliorare le capacità di assorbimento nelle imprese dei risultati della ricerca scientifica
- Azione 7. formazione/aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici e delle dipendenti pubbliche sulla base di specifici accordi regionali per adeguare le competenze relativamente a tematiche innovative connesse a nuove disposizioni legislative nazionali e regionali che hanno effetti diretti e indiretti sui sistemi di formazione, istruzione e lavoro e sulle politiche economiche.
- Azione 8. formazione per i lavoratori over 45 anni finalizzata alla riqualificazione ed aggiornamento delle competenze, per la ricollocazione in azienda o l'avvio di nuove attività lavorative, in forma dipendente o autonoma

Obiettivo specifico b) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:*

- Azione 3. formazione finalizzata all'implementazione in impresa dei principi e dei sistemi della qualità e sicurezza sul lavoro, in particolare nelle imprese della subfornitura e nelle imprese di ridotte dimensioni;

- Azione 4. interventi a favore di donne occupate per la loro permanenza nel mercato del lavoro e a percorsi di crescita professionale e di miglioramento di carriera
- Azione 7. interventi formativi rivolti ad occupati con contratti atipici, attraverso percorsi flessibili e/o individualizzati, finalizzati a favorirne il passaggio a forme di lavoro stabile

Obiettivo specifico c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità* con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:

- Azione 1. formazione per le categorie di lavoratori colpite da crisi aziendali e settoriali tramite interventi diretti a migliorare la qualità delle competenze, finalizzata a sostenere la riconversione aziendale o la ricollocazione dei lavoratori in altri settori produttivi
- Azione 10. interventi di formazione per il ricambio generazionale, la successione d'impresa e il sostegno all'emersione del lavoro irregolare
- Azione 13. interventi di formazione per il potenziamento della qualità imprenditoriale del management aziendale, finalizzata in particolare allo sviluppo di piani di intervento per il posizionamento competitivo, e alla definizione delle potenzialità di sviluppo conseguenti alle innovazioni di processo e di prodotto

2. Asse II "Occupabilità".

Obiettivo specifico e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti e delle migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*, con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:

- Azione 2. interventi per il conseguimento da parte delle persone in giovane età di un livello minimo di competenze attraverso una qualifica professionale finalizzati ad assicurare l'inserimento lavorativo;
- Azione 5. percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata;
- Azione 11. percorsi formativi personalizzati per il potenziamento delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici over 45.
- Azione 12. formazione per i lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità finalizzate al rientro nel mercato del lavoro

•

Obiettivo specifico f) *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere*, con riferimento alla tipologia di azione:

- Azione 2. attività di formazione per l'inserimento o reinserimento lavorativo delle donne, con particolare attenzione allo sviluppo di modelli formativi che tengano conto delle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

3. Asse III "Inclusione sociale".

Obiettivo specifico g) *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*, con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:

- Azione 2. attività di formazione professionale, anche personalizzata, finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati
- Azione 4. interventi di formazione finalizzati all'integrazione delle donne in condizioni di svantaggio
- Azione 5. percorsi integrati ed individualizzati ed erogazione di voucher orientati alla creazione di imprese, microimprese e forme di autoimpiego e lavoro autonomo da parte di soggetti svantaggiati.

3. Asse IV "Capitale Umano"

Obiettivo specifico I) *Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*, con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:

- Azione 11. voucher post-laurea per lo sviluppo di percorsi di ricerca, specializzazione ed accrescimento delle competenze professionali di giovani laureati/e e ricercatori/trici, finalizzati a sostenerne l'inserimento lavorativo in realtà produttive e di ricerca qualificate;

Art. 2

Scadenze programmate per la presentazione delle domande

Le richieste di voucher a valere sui finanziamenti del POR Ob. 2 FSE 2007/2013, possono essere presentate, nelle modalità indicate nel successivo articolo 9, entro e non oltre le ore 13.00 del 14 gennaio 2010 (**scadenza prorogata alle ore 13.00 del 26 gennaio 2010 con DD 64/2010**).

Qualora in seguito agli esiti della valutazione delle candidature i finanziamenti disponibili non siano esauriti, l'Amministrazione Provinciale si riserva di individuare, con atto successivo, una ulteriore scadenza di riserva o, in alternativa, di destinare gli stessi ad altre attività afferenti gli stessi Assi Prioritari.

L'eventuale scadenza di riserva, individuata contestualmente all'approvazione della graduatoria dei voucher pervenuti alla prima scadenza sarà resa nota con almeno 45 giorni di anticipo.

Art. 3

Soggetti erogatori di attività formative presso i quali è possibile spendere i voucher

Il presente articolo detta disposizioni generali valide per tutti gli Assi. Sulle specifiche tipologie di soggetti erogatori si veda quanto specificato relativamente ad ogni singolo intervento nel successivo articolo 4.

I voucher sono spendibili presso sedi formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i.

Per i corsi inseriti nel "Catalogo dell'offerta formativa provinciale", istituito dalla Provincia di Lucca è previsto un formulario semplificato. In sede di valutazione, effettuata ai sensi del successivo art. 12, la Provincia terrà conto degli esiti dell'esame sugli elementi progettuali già effettuato per l'inserimento nel catalogo stesso.

Qualora, si intenda spendere il voucher presso sedi localizzate fuori Regione, insieme alla domanda di voucher dovrà essere illustrato il profilo del soggetto erogatore, compilando la Scheda "Profilo Ente Erogatore" allegata al presente Avviso.

Fanno inoltre eccezione all'obbligo di accreditamento i dottorati, le specializzazioni ed i master erogati dalle Università quali proprie attività istituzionali.

Art. 4

Soggetti richiedenti, tipologia di voucher finanziabili, priorità, soggetti erogatori, spese ammissibili

Asse I "Adattabilità".	Disponibilità Euro 330.000,00
------------------------	-------------------------------

Soggetti richiedenti il voucher e destinatari dell'attività formativa:

- Lavoratori/lavoratrici – dipendenti od autonomi - che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano occupati in imprese private o pubbliche, residenti nella Provincia di Lucca o dipendenti presso una unità produttiva localizzata nella Provincia.
- soggetti che percepiscono l'indennità di disoccupazione: deve trattarsi di lavoratori percettori di sostegno economico a titolo di ammortizzatori sociali in regime di sospensione o temporanea esclusione dall'impresa, che alla data di scadenza del presente Avviso siano residenti nella Provincia di Lucca o dipendenti presso una unità produttiva localizzata nella Provincia.

Tipologia e caratteristiche degli interventi finanziabili:

- Interventi di Formazione continua direttamente connessi all'occupazione del/della richiedente, finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta.

Priorità:

La valutazione, di cui al successivo art 12, riguardante le priorità privilegerà interventi di formazione destinati a lavoratori/trici in possesso dei seguenti requisiti:

- Lavoratori/lavoratrici di impresa privata con età superiore a 45 anni;
- donne di età compresa tra 35 e 45 anni;
- lavoratori/lavoratrici di impresa privata in possesso del solo titolo di istruzione obbligatoria;
- lavoratori/lavoratrici inseriti/e nelle seguenti tipologie contrattuali: lavoro intermittente, lavoro ripartito, lavoro a tempo parziale, apprendistato, contratto di inserimento, lavoro a progetto (Titolo V, Titolo VI e Titolo VII Capo I del D.Lgs. 276/2003) o in CIG Ordinaria nonché soggetti che percepiscono l'indennità di disoccupazione: deve trattarsi di lavoratori percettori di sostegno economico a titolo di ammortizzatori sociali in regime di sospensione o temporanea esclusione dall'impresa;
- partecipazione a percorsi formativi che favoriscano il conseguimento di un titolo di studio finalizzato al mantenimento dell'occupazione del richiedente o per il miglioramento della sua professionalità;
- non aver usufruito in passato di voucher rilasciati da Regione o Province finanziati con risorse pubbliche;
- lavoratori/lavoratrici che abbiano già presentato domanda di voucher alle precedenti scadenze e che, in seguito alla valutazione, la stessa sia risultata finanziabile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

Soggetti erogatori degli interventi:

- Agenzie Formative Toscane in regola con le normative sull'accREDITamento di cui alla DGR 968/2007 e s.m.i.
- Agenzie formative localizzate fuori regione in possesso di certificazione/accreditamento di qualità secondo norme/sistemi riconosciuti a livello europeo (vale a dire ISO, EFQM, ASFOR, con esclusione di qualsiasi altro) o accreditate dalla Regione di appartenenza, previa presentazione del Profilo dell'Ente Erogatore

Importo previsto del voucher:

- € 1.300,00
- Eventuali richieste di contributo per un importo superiore, comunque fino ad un massimo di € 2.600,00, potranno essere valutate in presenza di adeguate necessità ed esaurienti motivazioni

Cofinanziamento privato (si veda art. 5):

- 20% del costo dell'attività formativa

Spese ammissibili:

- Quota attività formativa.

Asse II "Occupabilità".

Disponibilità Euro 280.000,00

Soggetti richiedenti il voucher e destinatari dell'attività formativa:

- soggetti NON occupati o in mobilità /CIGS, residenti nella Provincia di Lucca, alla data di scadenza del presente Avviso.

Tipologia e caratteristiche degli interventi finanziabili:

Percorsi formativi per il conseguimento di attestazioni di qualifica (anche da parte di minori in obbligo formativo) o specializzazione, riconosciuti ai sensi dell'art. 17 lettera b. della L.R. 32/02 e s.m.i., nonché per il conseguimento di un attestato/certificato relativo a un corso "dovuto per legge";

Percorsi formativi personalizzati finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo;

Priorità:

La valutazione riguardante le priorità di cui al successivo art. 12, privilegerà interventi di formazione destinati a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- giovani fino a 25 anni d'età;
- persone in possesso del solo titolo di istruzione obbligatoria;
- persone di età superiore a 45 anni;
- donne di età compresa tra 35 e 45 anni;
- soggetti in mobilità;
- percorsi formativi che favoriscano il conseguimento di un titolo di studio finalizzato all'inserimento lavorativo;
- persone che non hanno usufruito in passato di voucher rilasciati da Regione o Province finanziati con risorse pubbliche;
- percorsi formativi finalizzati ad una politica attiva del lavoro (stage e/o assunzione con relativa lettera di impegno da parte di aziende) o finalizzato alla creazione di impresa;
- richiedenti che abbiano già presentato domanda di voucher alle precedenti scadenze e che, in seguito alla valutazione, la stessa sia risultata finanziabile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

Soggetti erogatori degli interventi:

- Agenzie Formative Toscane in regola con le normative sull'accreditamento di cui alla DGR 968/200 e s.m.i.
- Agenzie formative localizzate fuori regione in possesso di certificazione/accreditamento di qualità secondo norme/sistemi riconosciuti a livello europeo (vale a dire ISO, EFQM, ASFOR, con esclusione di qualsiasi altro) o accreditate dalla Regione di appartenenza, previa presentazione del Profilo dell'Ente Erogatore

Importo previsto del voucher:

- € 2.500,00

Eventuali richieste di contributo per un importo superiore, comunque fino ad un massimo di € 4.000,00, potranno essere valutate in presenza di adeguate necessità ed esaurienti motivazioni

Cofinanziamento privato:

- Non previsto

Spese ammissibili:

- Quota attività formativa.

Asse III "Inclusione Sociale".

Disponibilità Euro 70.000,00

Soggetti richiedenti il voucher e destinatari dell'attività formativa:

- persone disabili in possesso di certificazione ASL, INAIL;
- persone in condizioni di svantaggio ed inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà quali donne in difficoltà a basso reddito e con titolo di studio debole, persone prive di sostegno familiare.

I soggetti di cui sopra devono essere NON occupati, aver compiuto il diciottesimo anno di età ed essere residenti nella Provincia di Lucca alla data di scadenza del presente Avviso.

Tipologia e caratteristiche degli interventi finanziabili:

Percorsi formativi per il conseguimento di attestazioni di qualifica o specializzazione, riconosciuti ai sensi dell'art. 17 lettera b. della L.R. 32/02 e s.m.i., nonché per il conseguimento di un attestato/certificato relativo a un corso "dovuto per legge".

Percorsi formativi personalizzati finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Priorità:

La valutazione, di cui al successivo art. 12, riguardante le priorità, privilegerà interventi di formazione destinati a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- giovani fino a 25 anni d'età;
- persone in possesso del solo titolo di istruzione obbligatoria;
- disabili iscritti negli elenchi di cui alla legge n.68/99;
- donne;
- persone che non hanno usufruito in passato di voucher rilasciati da Regione o Province finanziati con risorse pubbliche;
- percorsi formativi finalizzati ad una politica attiva del lavoro (stage e/o assunzione con relativa lettera di impegno da parte di aziende) o finalizzato alla creazione di impresa;
- richiedenti che abbiano già presentato domanda di voucher alle precedenti scadenze e che, in seguito alla valutazione, la stessa sia risultata finanziabile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

Soggetti erogatori degli interventi:

- Agenzie Formative Toscane in regola con le normative sull'accreditamento di cui alla DGR 968/2007 e s.m.i.;
- Agenzie formative localizzate fuori regione in possesso di certificazione/accreditamento di qualità secondo norme/sistemi;
- riconosciuti a livello europeo (vale a dire ISO, EFQM, ASFOR, con esclusione di qualsiasi altro) o accreditate dalla Regione di appartenenza, previa presentazione del Profilo dell'Ente Erogatore.

Importo previsto del voucher:

- € 2.500,00

Eventuali richieste di contributo per un importo superiore, comunque fino ad un massimo di € 4.000,00, potranno essere valutate in presenza di adeguate necessità ed esaurienti motivazioni.

Cofinanziamento privato:

- Non previsto.

Spese ammissibili:

- Quota attività formativa.

Asse IV "Capitale Umano"

Disponibilità Euro 300.000,00

Soggetti richiedenti il voucher e destinatari dell'attività formativa:

- Laureati/laureate alla data di presentazione della domanda, residenti nella Provincia di Lucca.

Tipologia e caratteristiche interventi finanziabili:

Master (per "master" sono da intendersi i corsi definiti come tali dai regolamenti delle Università che li istituiscono e che hanno carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica).

Dottorati senza borsa di studio pubblica/privata (i corsi di "dottorato di ricerca" forniscono le competenze necessarie per esercitare, presso Università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione. Per tali attività ed il conseguimento del relativo titolo si fa riferimento all'articolo 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210).

Specializzazioni post-laurea senza borsa di studio pubblica/privata

Perfezionamenti post-laurea.

Corsi post-laurea senza borsa di studio pubblica/privata organizzati da Università in accordo con ordini professionali in preparazione di concorsi per l'esercizio della professione.

Priorità:

La valutazione riguardante le priorità di cui al successivo art. 12, privilegerà interventi di formazione nei seguenti ambiti:

- nell'ambito dei settori produttivi trainanti dell'economia provinciale;
- nell'ambito dell'utilizzo razionale delle risorse energetiche, nell'ottica della loro ottimizzazione e del rispetto dell'ambiente;
- nell'ambito dei temi della responsabilità sociale delle imprese;
- nell'ambito del management dei beni e degli eventi culturali;
- nell'ambito della formazione manageriale;
- nell'ambito delle competenze specifiche per la progettazione dello spazio pubblico;
- per figure professionali che favoriscano l'inserimento delle donne nei settori produttivi dove sono sottorappresentate.

saranno inoltre privilegiati percorsi destinati ai seguenti soggetti:

- giovani laureati/laureate fino a 30 anni;
- richiedenti che non abbiano usufruito in passato di voucher rilasciati da Regione o Province finanziati con risorse pubbliche;
- richiedenti che abbiano già presentato domanda di voucher alle precedenti scadenze e che, in seguito alla valutazione, la stessa sia risultata finanziabile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

Soggetti erogatori degli interventi:

- Università toscane, Istituti di ricerca e scuole di alta formazione toscane, riconosciuti dal MIUR ed in regola con le norme che disciplinano l'accreditamento (Dottorati, specializzazioni e master universitari non sono soggetti all'obbligo di accreditamento).
- Università, Istituti di ricerca e scuole di alta formazione riconosciuti dal MIUR fuori regione, previa presentazione del profilo dell'Ente Erogatore.
- Università, Istituti di ricerca e scuole di alta formazione riconosciuti dalle autorità competenti di paesi esteri previa presentazione del profilo dell'Ente Erogatore.

Importo massimo del voucher:

- € 4.000,00 per voucher spesi in Italia ed € 6.000,00 per voucher spesi all'estero

Cofinanziamento privato (si veda art. 5):

- 20% del costo dell'attività formativa

Spese ammissibili:

- Quota frequenza corso

Art. 5

Esenzione dall'obbligo del cofinanziamento

L'esenzione dall'obbligo del cofinanziamento indicato nel precedente articolo, sarà valutata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare ISEE, (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), di cui al dlgs. 109/98.

Il calcolo e la certificazione del proprio livello ISEE può essere richiesto gratuitamente presso le sedi INPS, presso i Comuni e presso i CAAF (Sindacati e Patronati). La certificazione ISEE da presentare deve fare riferimento ai redditi dell'ultimo anno rispetto al quale è stata effettuata la relativa dichiarazione dei redditi. Se l'indicatore ISEE risulta uguale o inferiore a €. 17.721,56 il voucher potrà rimborsare il 100% della spesa prevista.

Art. 6

Aiuti di stato/De minimis

I voucher di formazione a favore di titolari d'impresa, lavoratori autonomi/professionisti o lavoratrici autonome/professioniste, sono soggetti a normativa sugli aiuti di stato, in quanto equiparati ad impresa.

Tali soggetti per richiedere il voucher, dovranno quindi presentare la dichiarazione relativa al rispetto della regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 ed alla DGR 58/2009, secondo il relativo schema allegato al formulario.

Art.7

Durata ed avvio delle attività formative

Le attività formative devono terminare entro 12 mesi dal loro inizio, fatta eccezione per i corsi post laurea e per quelli di qualifica Riconosciuti che possono avere un termine superiore collegato alla durata del percorso formativo.

Le attività per le quali si richiede il voucher devono attivarsi entro 60 giorni dalla data di notificazione dell'atto di approvazione della graduatoria sulla cui base il voucher è risultato finanziato. L'eventuale avvio successivo può essere autorizzato dall'Amministrazione provinciale solo previa richiesta preventiva adeguatamente motivata sulla base di eventi oggettivi.

Per corsi post laurea ed i corsi Riconosciuti ai sensi dell'art. 17 lettera b. L.R. 32/02 e s.m.i. è ammissibile l'attribuzione di voucher **anche qualora l'inizio dell'attività sia antecedente alla data di scadenza dell'Avviso di cui al precedente Art. 2 (scadenza inizialmente prevista del 14/01/2010)**, a condizione comunque che l'attività sia iniziata in data non precedente al 1/09/2009; tale eventualità deve esplicitamente essere indicata nella domanda di voucher fermo restando il rispetto dei seguenti vincoli:

- a) Le **ore** di attività svolte nel periodo compreso tra la data di inizio dell'attività e la data di scadenza del presente Avviso **non devono avere superato il 50%** del totale delle ore di corso previste nel progetto;
- b) la frequenza nel periodo antecedente la concessione del voucher sia comprovata da attestazione dettagliata delle attività svolte da parte dell'Università o da Registro di presenza per i corsi Riconosciuti, da cui risulti firma congiunta dell'allievo e del docente, controfirmata dal legale rappresentante dell'ente erogatore del corso;
- c) Contestualmente alla presentazione della domanda di voucher deve essere presentato **il calendario delle lezioni ancora da effettuare** che riporti la data, l'orario e la sede di svolgimento;
- d) Il/la richiedente dovrà altresì ritirare presso il Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative la modulistica prevista dalle vigenti procedure per una corretta rilevazione delle attività ancora da svolgere;
- e) Le spese di iscrizione eventualmente già effettuate devono essere documentate in modo coerente con le norme in materia di rendicontazione;
- f) Il/la richiedente deve rispettare gli adempimenti e i vincoli relativi alle attività finanziate come indicato al successivo art. 15.

Per tutte le altre tipologie di corsi, è ammissibile l'attribuzione di voucher anche per attività iniziate prima dell'assegnazione dello stesso, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- che si tratti di attività formativa che **ha inizio successivamente alla data di scadenza indicata all'art. 2;**
- che la data prevista di inizio del corso sia indicata nel progetto;
- che prima dell'inizio del corso il titolare del buono presenti al Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative specifica comunicazione nella quale siano indicate: la data di avvio, il calendario delle lezioni, il relativo orario e la sede, ed attesti che si assume ogni responsabilità ed ogni onere relativamente all'attività intrapresa qualora il voucher richiesto non venga approvato.
- che sia ritirata presso il Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative la modulistica prevista dalle procedure per una corretta rilevazione delle attività oggetto del voucher;
- che la frequenza nel periodo antecedente la concessione del buono sia attestata tramite firma congiunta dell'allievo e del docente, controfirmata dal legale rappresentante dell'ente erogatore del corso;

Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute - Se il corso non viene portato a termine (vale a dire la frequenza è inferiore al 70% minimo richiesto e non vi sono cause oggettive e documentate che giustifichino le assenze) o comunque non si verificano tutte le condizioni sopra previste e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del titolare del buono. Eventuali anticipi già erogati saranno recuperati.

Per i voucher riguardanti corsi pluriennali universitari (Master, specializzazioni, dottorati) eventualmente avviati in anni accademici precedenti al 1/09/2009; il voucher può essere richiesto in riferimento all'anno o agli anni accademici residui.

Art. 8

Risorse disponibili, divieto di cumulo, indicazioni generali

RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile, per la scadenza prevista ed indicata al precedente art. 2, la cifra complessiva di € **980.000,00** di cui:

ASSE	2009	2010	TOTALE
I	130.000,00	200.000,00	330.000,00
II	200.000,00	80.000,00	280.000,00

III	40.000,00	30.000,00	70.000,00
IV	230.000,00	70.000,00	300.000,00
TOTALI	600.000,00	380.000,00	980.000,00

DIVIETO DI CUMULO DEI FINANZIAMENTI

I voucher di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri finanziamenti erogati da enti pubblici o privati per le stesse attività.

INDICAZIONI GENERALI

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dell'importo del finanziamento richiesto in relazione:

- al rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del richiedente, qualora prevista;
- alle disponibilità finanziarie;

Art. 9

Modalità presentazione domande

Le domande dovranno pervenire alla Provincia di Lucca, P.zza Napoleone 1 – 55100 LUCCA – Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 13.00 del 14 gennaio 2010 (**scadenza prorogata alle ore 13.00 del 26 gennaio 2010 con DD 64/2010**).

Le domande, redatte secondo il fac-simile allegato, possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì, e in orario 15.00-16.00 il martedì e il giovedì, oppure inviate per raccomandata presso l'indirizzo sopra indicato. Il soggetto presentatore che invia la domanda per posta è responsabile del suo recapito presso l'ufficio competente, entro la scadenza. **Non fa fede il timbro postale.** La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Ciascun progetto, da presentarsi **in originale e in copia**, dovrà essere redatto sull'apposito formulario, numerato in ogni pagina e completo dei relativi allegati.

Art. 10

Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher, pena la non ammissibilità, occorrono:

1. **domanda di finanziamento in bollo** (€ 14,62). La domanda deve fare riferimento al presente Avviso e indicare l'asse di riferimento nonché la denominazione dell'intervento/i oggetto del voucher e l'importo richiesto. Deve inoltre attestare l'assenza di altri finanziamenti per le attività per le quali si richiede il voucher. Deve essere sottoscritta dal soggetto richiedente ed accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità. Nel caso in cui il beneficiario del voucher sia minorenne, la domanda deve essere sottoscritta da chi esercita la potestà utilizzando il relativo schema – allegato A documento 2 – ed allegando la fotocopia di un proprio documento d'identità;
2. dichiarazione sottoscritta attestante la condizione individuale, redatta sull'apposito schema allegato al formulario;
3. per richieste di voucher a valere sull'Asse III "Inclusione sociale", **dichiarazione sottoscritta attestante la condizione di svantaggio**
4. **formulario voucher sottoscritto** e con allegata fotocopia di un documento di identità valido;
5. in caso di richiesta di voucher per la frequenza ad attività presso sedi fuori regione o all'estero, **Scheda profilo ente erogatore**;
6. in caso di richiesta esenzione dal cofinanziamento, il modello Isee per la determinazione della condizione economica;
7. per voucher richiesti da titolari d'impresa, lavoratori autonomi/professionisti, dichiarazione de minimis, redatta sull'apposito schema allegato al formulario;
8. in caso di corso post laurea o di corso riconosciuto ai sensi dell'art. 17 lettera b. L.R. 32/02 e s.m.i. iniziato prima della data di scadenza del presente Avviso (e comunque non prima del 1/09/2009), calendario delle lezioni ancora da effettuare che riporti la data, l'orario e la sede di svolgimento

Per ogni firmatario/a è sufficiente allegare la fotocopia di un proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste.

Art. 11

Ammissibilità

I voucher sono ammessi alla valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 2 dell'Avviso;
- richiesti da un soggetto destinatario di cui all'articolo 4;
- spendibili presso soggetti erogatori indicati agli articoli 3 e 4;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);
- concernenti attività formative coerenti con le tipologie di attività di riferimento;
- in regola con il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio provinciale competente che può richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste.

Le seguenti mancanze sono considerate non sanabili e saranno causa di esclusione automatica:

- mancata sottoscrizione o assenza della domanda di finanziamento;
- mancata sottoscrizione o assenza del formulario voucher;
- mancanza della copia del documento d'identità dei firmatari.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Art. 12 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione", nominato dal Dirigente Responsabile del Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative.

I criteri per la valutazione delle richieste di voucher sono descritti con maggiore dettaglio in allegato al presente Avviso (Allegato D).

E' finanziabile la domanda che raggiunga un punteggio minimo di 30/70

In caso di parità di punteggio saranno privilegiati i beneficiari con maggiore età.

Art. 13 Approvazione graduatorie e utilizzo dei finanziamenti

La Provincia approva le graduatorie delle domande pervenute entro la scadenza di riferimento dell'Avviso, procedendo al finanziamento dei voucher risultati finanziabili secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Per ciascuna tipologia di voucher si provvede ad approvare apposita separata graduatoria.

L'approvazione della graduatorie avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei voucher. La Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela dei dati personali, ed a notificare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti risultati vincitori.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui voucher approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di voucher inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, presentati alla scadenza immediatamente precedente all'accertamento dei fondi residui, secondo l'ordine di graduatoria. Qualora non siano presenti voucher finanziabili o residuino comunque risorse dopo tale assegnazione, i fondi in questione possono essere resi disponibili per l'assegnazione nell'ambito della prima scadenza utile, che verrà successivamente stabilita così come indicato al precedente art. 2.

Art. 14 Limiti e vincoli per l' assegnazione dei voucher

Il contributo previsto ed indicato per ciascun Asse, è riferito al singolo soggetto richiedente il quale, sul presente Avviso:

- può richiedere il voucher anche per più attività, sullo stesso Asse, nel rispetto del finanziamento massimo concedibile;
- può richiedere più voucher su Assi diversi, per attività diverse;
- non può richiedere più voucher su Assi diversi per la stessa attività.

Non possono presentare domanda di attribuzione voucher soggetti dipendenti e/o collaboratori di Agenzie Formative per la frequenza a percorsi formativi erogati dalla stessa Agenzia presso cui prestano attività lavorativa/professionale.

I percorsi formativi per occupati/e, anche se concordati con l'azienda di appartenenza, non possono svolgersi all'interno della stessa.

Art. 15

Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Entro 30 giorni dalla notificazione di attribuzione del finanziamento il soggetto richiedente deve comunicare al servizio provinciale competente la data di inizio-avvio delle attività.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (Delibera Giunta Regionale 569 del 31/07/2006 e s.m.i.), nonché la normativa comunitaria in materia (Regg. (CE) n. 1081/2006 e n. 1083/2006).

Il soggetto richiedente il voucher, destinatario del finanziamento, è tenuto a stipulare lettera di impegno unilaterale, a trasmettere il calendario delle attività indicante orari e sede di svolgimento, nonché a presentare ogni altro documento ritenuto utile dal servizio provinciale competente.

Il pagamento del voucher potrà essere effettuato, su opzione del richiedente, secondo una delle seguenti modalità:

- erogazione del finanziamento in unica soluzione alla conclusione dell'attività a favore del richiedente, previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso. In alternativa il finanziamento può essere erogato in un'unica soluzione alla conclusione dell'attività direttamente all'Ente erogatore del corso qualora, su richiesta scritta del titolare del voucher, venga presentata, e superi la verifica di regolarità, tutta la documentazione prevista ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso e la fattura o altro documento contabile intestato al beneficiario del voucher e rilasciato dall'Ente erogatore non quietanzato. Per attuare tale procedura l'Amministrazione Provinciale mette a disposizione un fac-simile di delega, c.d. "Modello per la delega alla riscossione".
- erogazione in più soluzioni, quando si tratti di attività pluriennali. Le liquidazioni intermedie potranno essere richieste al termine di ciascun anno di attività previa consegna della documentazione comprovante la spesa sostenuta entro tale termine; il saldo a conclusione dell'attività a fronte della restante documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso;
- erogazione con anticipazione di una quota di finanziamento concesso previa presentazione di polizza fideiussoria¹ a garanzia dell'importo anticipato e pagamento della residua parte del finanziamento previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso. L'anticipo con fideiussione può arrivare sino al 90%.

Art. 16

Tutela privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs 196/2003.

In particolare si precisa che, ai sensi dell'art. 13 del citato Decreto, i dati forniti saranno raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni fatte. Titolare del trattamento è la Provincia di Lucca e responsabile è il responsabile del procedimento.

Art. 17

Veridicità delle dichiarazioni contenute negli allegati al presente Avviso

Il/i dichiarante/i è/sono responsabile/i e consapevole/i degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Art. 18

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione Provinciale potrà sottoporre a controlli e verifiche, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, le dichiarazioni sostitutive presentate. E' disposta la revoca del voucher formativo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

¹ La garanzia fideiussoria può essere rilasciata:

- da Aziende di credito di cui all'art.5 del R.D. 12 marzo 1936 n.375, ossia da qualsiasi Azienda di credito ordinaria (Cassa di Risparmio, Casse Rurali e Artigiane, Istituti di credito di diritto pubblico, Banche di interesse nazionale e Banche di credito ordinario);
- da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni, e ricompresa nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, recante le società obbligate a prestare fideiussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello Stato e di altri Enti pubblici;
- da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero del Tesoro del 22/04/1997.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia fino a 4 mesi dalla conclusione prevista del corso e dovrà prevedere la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

Art 19

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative (Dirigente Dott. Massimo Marsili),

Art. 20

Informazioni sul bando

Il presente Avviso è reperibile in internet nel sito della Provincia di Lucca:

<http://www.provincia.lucca.it/formazioneprofessionale/index.php>

Informazioni possono inoltre essere richieste presso il Servizio Presidenza, Politiche Comunitarie, Culturali e Formative – Via Lucarelli – S. Vito (Lucca) - tel. **0583/417421-417440**

Allegati agli atti del presente fascicolo:

- A. Domanda di richiesta finanziamento
- B. Formulario Assi I, II e III
- C. Formulario Asse IV
- D. Specifiche del sistema di valutazione